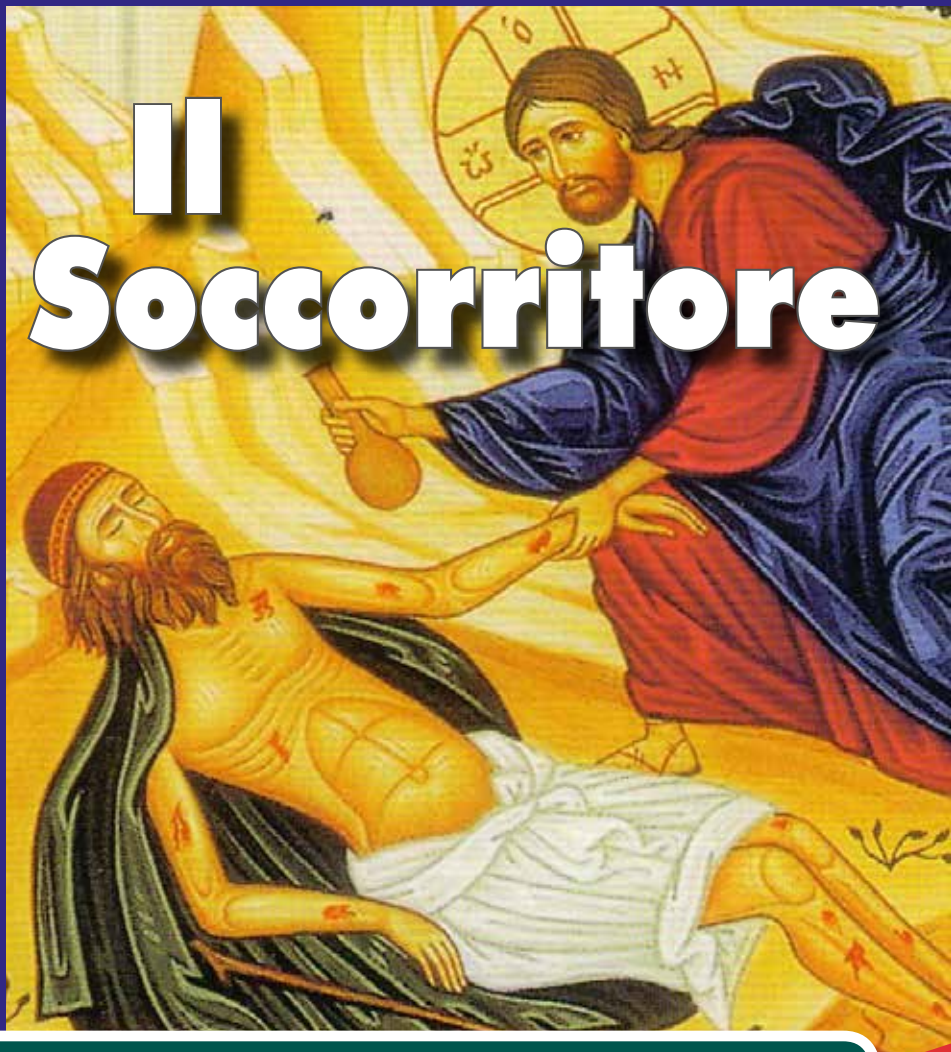


### Buon samaritano (stressato)

In quella «periferia esistenziale» che è il centro di Milano ogni mattina esco di casa e affronto il quotidiano slalom tra i mendicanti, accattoni, zingari e postulanti vari. Ogni bar, ogni panetteria, ogni supermercato ha, davanti, il suo bravo africano col cappello in mano e la lagna querula. Uno ogni venti metri circa. Se fai un giro e torni dopo qualche ora, magari ne trovi uno che si concede una pausa conversando allegramente col suo smartphone. Certi sono tanto strategicamente posizionati che devi quasi scavalcarli per poter passare. Sulla porta della chiesa un cartello vieta di chiedere soldi dentro. E loro ti aspettano fuori. Abito da vent'anni in una strada dove, da vent'anni, almeno quattro tra giovanotti e giovanotte immancabilmente mi vi si avvicinano per domandarmi allegramente qual è l'ultimo libro che ho letto. Poiché la ditta li cambia ogni giorno, ogni giorno – da vent'anni – devo cortesemente respingerli. A volte più volte al giorno, perché magari esco più volte. A casa non rispondo più al telefono fisso, per non essere ossessionato dai call-center. Talvolta mi chiamano sul cellulare, ma se non riconosco il numero non lo apro. Si può campare così? La «solidarietà» ha un limite psicologico. Si chiama stress.

## Il Soccorritore



## Auguri agli sposi



50° Perotta Giuseppe e Assoni Lucia  
50° Gelati Pericle e Lambranzi Maria Piera  
50° Guidi Ireneo e Mainini Gianalba  
50° Nonis Luigi e Poianella Maria Anna  
50° Baggio Cesare e Torretta Pierina  
50° Gualdoni Giuseppe e Fogliani Elsa  
45° Aldeni P. Giuseppe e Pastori Viviana Celia  
45° Scotton Giuseppe e Mitti Germana  
45° Brusatori Giordano e Mainini Pinuccia  
45° Fumagalli Giancarlo e Mainini Antonia  
40° Riva Renato e Carrirolo Oriella  
40° Colori Bruno e Milani Maria Antonietta  
40° Fassi Giovanni Carlo e Lai Laura  
40° Mainini Elvio e Fulgi Emiliana  
40° Assoni Rinaldo e Zara Ernestina  
35° Drogo Luigi e Miriani Lea  
30° Morlacchi Luciano e Lodigiani Laura  
30° Torretta Maurizio e Carchen Sonia

30° Zanin Mauro e Marinelli Elisabetta  
25° Marcante Marco e Colognesi Roberta  
25° Torretta Pier Mario e Barlocco Giovanna  
25° Marcante Gianmario e Toia Paola  
20° Bissa Mirko e Mitti Tamara  
20° Negri Giacomo e Bissa Sabrina  
15° Scandale Luigi e Parisi Maria  
15° Milani Tarcisio Nicola e Donati Alessandra  
15° Rossetti Matteo e Mainini Alessandra  
15° Limongi Luigi e Mirarchi Cinzia  
15° Maggioni Giuliano e Quartarolo Roberta  
15° Quartarolo Gianluca e Torretta Giovanna Carla  
15° Catalano Emanuele Fabrizio e Calcaterra Maria Carla  
10° Gemerasca Stefano e Longo Elisa  
10° Zara Claudio e Mainini Ester  
10° Soffiatti Andrea e Zocchi Mariangela  
10° Dal Ben Gilberto e Coco Jlenia

# La gioventù al potere? Non scherziamo!

**Un mondo che affida il suo futuro al discernimento dei giovani è un mondo vecchio e stanco, che già non ha più nessun futuro.**

**H**o creduto già in molte menzogne, ma ce ne è una alla quale sempre sono stato immune: quella che celebra la gioventù come una epoca di ribellione, di indipendenza, di amore alla libertà. Non ho dato credito a tale scemenza neppure quando, io stesso giovane, essa mi lusingava. Al contrario, presto mi impressionarono profondamente, nella condotta dei miei compagni di generazione, lo spirito del gregge, la paura dell'isolamento, l'asservimento alla voce corrente, l'ansia di sentirsi uguali e accettati dalla maggioranza cinica e autoritaria, la disposizione a cedere tutto, a sostituire tutto in cambio di un posticino da neofita nel gruppo dei tipi "giusti".

Il giovane, è vero, si ribella molte volte contro genitori e professori, ma è perchè sa che in fondo stanno dalla sua parte e mai restituiranno le sue aggressioni con forza totale. La lotta contro i genitori è un teatrino, un gioco di carte truccate, nel quale uno dei contendenti lotta per vincere e l'altro per aiutarlo a vincere.

Molto diversa è la situazione del giovane davanti a quelli della sua generazione, che non hanno con lui le stesse compiacenze del paternalismo. Invece di proteggerlo, questa massa confusionaria e cinica riceve il novizio con disprezzo e ostilità che gli mostrano, da subito, la necessità di obbedire per non soccombere. E' proprio dai suoi compagni di generazione che ottiene la prima esperienza di un confronto con il potere, senza la mediazione di quella differenza di età che dà diritto a sconti e attenuanti. È il regno del più forte, dei più sfacciati che si afferma con tutta la sua crudezza sulla fragilità dell'ultimo arrivato, imponendogli prove ed esigenze prima di accettarlo

come membro dell'orda. A quanti riti, a quanti protocolli, a quante umiliazioni non si sottomette il postulante per sfuggire alla prospettiva terrorizzante del rifiuto, dell'isolamento... Per non essere restituito, impotente e umiliato, alle braccia della mamma, egli deve superare un esame che esige da lui flessibilità piuttosto che coraggio, capacità di modellarsi ai capricci della maggioranza ¾ la soppressione, insomma, della personalità.

È vero che egli si sottomette a tutto ciò con piacere, con l'ansia dell'innamorato che farà di tutto in cambio di un sorriso compiacente. La massa dei compagni di generazione rappresenta, in fondo, il mondo, il mondo grande in cui l'adolescente, emergendo dal piccolo mondo domestico, chiede di entrare. E l'ingresso costa caro. Il candidato deve, da subito, imparare tutto un vocabolario di parole, di gesti, di sguardi, tutto un codice di parole d'ordine e simboli: il minimo errore espone al ridicolo, e la regola del gioco è in generale implicita, dovendo essere indovinata più che conosciuta, scimmiettata più che indovinata. Il modo di apprendimento è sempre l'imitazione ¾ letterale, servile e senza domande. L'ingresso nel mondo giovanile spara a tutta velocità il motore di tutti gli sviamenti umani: il desiderio mimetico del quale parla Renè Girard, dove l'oggetto non attrae per le sue qualità intrinseche ma per essere desiderato simultaneamente per un altro, che Girard chiama il mediatore.

Non deve meravigliare che il rito di ingresso nel gruppo, costando un così alto investimento psicologico, termini col portare il giovane alla completa esasperazione impedendogli però, al contempo, di spargere il suo risentimento sul gruppo stesso, oggetto dell'amore che si





desidera, e che ha pertanto il dono di trasfigurare ogni impulso di rancore in un nuovo investimento amoroso. Dove, quindi, si volgerà il rancore, se non verso la direzione meno pericolosa? La famiglia appare come il capro espiatorio provvidenziale di tutti i fallimenti del giovane nel suo rito di passaggio. Se egli non riesce ad essere accettato nel gruppo, l'ultima cosa che gli verrà in mente sarà quella di attribuire la colpa alla sua situazione, alla fatuità e al cinismo di chi lo rigetta. In una inversione crudele, la colpa delle sue umiliazioni non sarà data a chi si rifiuta di accettarlo come uomo, ma a coloro che lo accettano come bambino. La famiglia, che tutto gli ha dato, pagherà per le malvagità dell'orda che tutto gli esige. Ecco a cosa si riduce la famosa ribellione dell'adolescente: amore al più forte che lo disprezza, disprezzo per il più debole che lo ama.

Tutti i cambiamenti si danno nella penombra, nella zona indistinta tra l'essere e il non essere: il giovane in transito tra ciò che non è e ciò che non è ancora, è, per fatalità, incosciente di sé, della sua situazione, delle paternità e delle colpe di quanto si passa dentro e intorno a lui. I suoi giudizi sono quasi sempre una inversione completa della realtà. Ecco il motivo per il quale la gioventù, da quando la codardia degli adulti ha dato loro autorità per fare il bello e il cattivo tempo, è stata sempre all'avanguardia di tutti gli errori e le perversità del secolo: nazismo, fascismo, comunismo, sette pseudo-religiose, consumo di droga. Sono sempre i giovani che stanno un passo avanti nella direzione del peggio.

Un mondo che affida il suo futuro al discernimento dei giovani è un mondo vecchio e stanco, che già non ha più nessun futuro.

## “Andate” e ... combattete la Co2

Forte, trendy, la Conferenza episcopale tedesca. Promuove un pellegrinaggio ecumenico insieme ai protestanti da Flensburg a Parigi: 1470 km. Dal 13 al 27 settembre. Voi penserete: per implorare dal Cielo la salvezza delle migliaia cristiani perseguitati, massacrati, torturati, crocifissi, stuprati etc. in massima parte in nome del jihad? Non esattamente.

Infatti, il pellegrinaggio non è un vero e pellegrinaggio (quantunque sia stato chiamato così) bensì una marcia sensibilizzatrice. E l'implorazione non è rivolta al Cielo bensì ai Grandi della Terra. Perché i pellegrini di «Andate» vanno proprio a Parigi? Perché è lì che in dicembre si svolgerà la COP21, la conferenza internazionale dell'Onu su... Indovinate? Ma sì, avete indovinato: i cambiamenti climatici! Qual è il problema che affligge i cristiani tedeschi fino al punto di spingerli per le vie del mondo? Ma è ovvio: la salvaguardia del Creato. Si tratta infatti di «invitare i leader mondiali a ridurre drasticamente le emissioni di carbonio, aiutando i più poveri e affrontando concretamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile». Ora, uno direbbe: vabbe', si sa che la Chiesa tedesca è per il progresso. Quel che colpisce, tuttavia, sono i protestanti. Tra le superstizioni papiste che fin dal 1517 hanno buttato alle ortiche ci sono proprio i pellegrinaggi. Ma, signori miei, il clima è cosa ben più seria di Lourdes o della Mecca. Per il clima questo ed altro, ci mancherebbe.

Tanto è sentito il pericolo, che pure i protestanti svedesi si sono messi in moto, e con un titolo che più esplicito non si può: «Fino a dove sei disposto ad arrivare in nome del clima?». Altro che tedeschi. Guidati dalla pastora Emma Thoren gli svedesi hanno preceduto tutti e sono addirittura già partiti. È da metà luglio che hanno lasciato Uppsala. Sosta per la notte, una tappa al giorno, la preghiera apre e chiude la giornata. «A flagello anidridis carbonicae libera nos, Domine»? Ma no, i protestanti e i progressisti cattolici aborriscono il latino. L'iniziativa del «pellegrinaggio», leggiamo su Zenit.org, è stata lanciata dal Centro ecumenico svizzero di Bossey, rientra nella campagna globale «Agisci ora per la giustizia climatica» ed è curata dal Consiglio ecumenico delle Chiese nonché dalla Federazione mondiale luterana. In effetti, non si può negare che il momento planetario sia grave, tant'è che alle ondate migratorie che stanno travolgendo l'Europa si sono aggiunte quelle costituite da «disperati» in fuga sui gommoni dal riscaldamento globale (non scherzo) che ha ormai reso invivibili i loro un tempo ubertosi deserti di provenienza. Solo un cieco ormai non vede che la catastrofe planetaria prossima ventura numero uno è provocata dalle emissioni «antropiche» di anidride carbonica. Numero uno? Che dico, la sola. Infatti, com'è universalmente noto, risolto questo problema tutto va a posto: Isis, crisi ucraina, guerra civile siriana, disastro economico greco, tsunami, terremoti, siccità, inondazioni, ebola, omicidi agostani, anticiclone africano, incendi estivi, austerità e tasse. Diavolo di una CO2, meno male che ce ne siamo accorti in tempo.

Eh, cari i miei scettici, se perfino Obama lancia l'allarme qualcosa di vero deve pur esserci. I più solerti ad avvisarci, in verità, sono stati i rossi, cui va il merito di essere stati i primi a diventare verdi. Buoni ultimi, come al solito, arrivano i preti, non sia mai che perdano il treno del «progresso» (non per niente si autodenominano progressisti). E così, tutti insieme appassionatamente, ecco ogni energia intellettuale del mondo «avanzato» convergere sulla «salvezza» del pianeta e sulla promozione dell'omosessualità. Di fronte a questo spettacolo, vien quasi da dar ragione all'islam...

# ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA

**Siamo arrivati a 158 adoratori.**  
**Ne mancano 35.**  
**Forza!**  
**Il 18 ottobre è vicino!**



Nella tabella riportata qui sotto potete leggere i nomi degli adoratori che si sono resi disponibili, i giorni e le ore già occupati e quelli liberi. Facciamo appello alla vostra generosità.

## TURNI ADORATORI

GIORNO-ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
0 - 1	Bonaita Attilio	Favotto Orfeo	Rivolta Giulio	Rossi Michele	Leonardi Roberto		
1 - 2	Don Armando	Grigolon Francesco					
2 - 3	Bottarini Flavio			Grassi Paolo			
3 - 4	Avigni Sergio		Meloncelli Angelo			Tacchi Alessandro Zanin Fabio	
4 - 5				Centomo Gabriele	Massimo Stoppa		
5 - 6	Alessandri Maria Rosaria	Quaini Giovanni	Castiglioni Elena	Gabaldo Gabriella		Zanin Armando	
6 - 7	Bottarini Sara	Torretta Pier Mario	Geviti Maria Teresa	Dipino Luisa Andreoli Matteo	Zucchetti Antonino	Geviti Mario Luigi	Diani Massimo
7 - 8	Pattano Lucia	Mainini Mauro Rascio Patrizia	Lovato Elio e Concetta	Barlocco Vanna	Scampini Daniela	Milani Camilla Tacchi Maria Agnese	Tacchi Marco e Graziella
8 - 9	Tabiolati Giuseppe	Milani Giovanna	<b>S. Messa</b>	Re Giovanna	Colombo Roberta Veronesi Ines e Concetta	Paiusco Augusta	
9 - 10	Currao Ughetta	Sabbadin Cinzia	Dainese Gianna	Contini Maria Rosa		Zara Emiliana	Paiusco Augusta
10 - 11	Rivolta Maria Luisa Zara Carla	Scrosati Viviana Bussolaro Patrizia	Rivolta Antonella	Confalonieri Teresa	Gobbi Maria	Fulgi Stefano	
11 - 12	Cataldo Ottavia Cerotti M. G. Rosa Mariangela	Lazzati Anna		Marinoni Silvia	Bottigelli Serena		Fontana Brunilde

GIORNO-ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
12 - 13	Mara Alessia Tacchi Silvana Stevanello	Cicco Alessandra	Tapella Maria	Cosmotti Dario		Milani Ambrogia Gianni Marisa	Torretta Alessandro
13 - 14	Castoldi Maria Grazia	Valli Elena	Tognola Elga Guglielmo Lucia	Modugno Angela	Tapella Angela	Percivalle Rosa E.	Garascia Stefano
14 - 15	Merlo Regina	Silvia	Veronesi Amedea	Galazzi Giusy	Trentini Lara	Tunno Monia Mainini Carlo	Rossetto Antonio
15 - 16	Boldrini Angelo	Fregatti Simonetta	Rogora M. Cristina	Cataldo Ottavia Cerotti M. G. Rosa Mariangela	De Tomasi Claudia		Gonzo Rosalia
16 - 17	Laureante Ramona	<b>AC e OFS</b>	Simontacchi Carmen	Cassina Ermelinda	Garascia Franca e Imelda	Agresti Anna	
17 - 18	Gobbi Maria	Viotto Erica	Scampini Maria Luisa	Fassi Ambrogia	Rivolta Elena Cristina Tina		
18 - 19	Giana Onorina	Bottarini Gabriella	Pericoli Matteo Bottarini Laura	Arienti Luca	Verrì Marta Airoldi Elisa		Miatto Daniele
19 - 20	Donati Gilberto Giana Liberina	Merlo Umberto		Zara Claudio Mainini Ester	Grigolon Simona		Guidi Sara
20 - 21	Scrosati Franco	Milani Annalisa Milani Alberta	Pariani e Cameletti	Milani Mariuccia	Geltride Noemi	Vendola Rinaldo e Marisa	
21 - 22	Izeni Giorgio	Torretta Antonella Ornaghi Lamberto	Sartori Silvia	<b>Gruppo P. Pio</b>	Amici S.G.A. Regnum Ch.	<b>Nidi</b>	Capitanio Roberto
22 - 23	Giani Luca e Barbara	Carchen Sonia	Baggio Maria Rosa	Torretta Alida	Garascia Pierluigi e Cecilia		Rossetto Maria Rosa
23 - 24	Cicco Andrea	Azzimonti Alberto	De Fenu Mario	Galazzi Angelo e Barbara	Torretta Gilberto	Zanin Marco	Viotto Michele e Emanuela

# I lavori giungono al termine

**S**iamo ormai alle battute finali per la conclusione dei lavori interni a San Rocco. In questi giorni si sta procedendo a ultimare i lavori di restauro delle pareti e dell'affresco dell'altare raffigurante san Rocco.

**È stato terminato l'impianto di illuminazione e di amplificazione.**

**Sono ancora da terminare invece i lavori di restauro dei mobili e del portone del 1600.**

**Nei primi giorni della prossima settimana si provvederà a posizionare il nuovo organo, a lucidare i marmi dell'altare e a posizionare la bussola d'ingresso.**

**Nella mattinata di domenica 4 ottobre, dalle ore 9 alle 12, la chiesa sarà aperta cosicché tutti possiate entrare e vedere il nuovo pavimento con le piastrelle incise e con tutte le opere che sono state eseguite.**

**In quell'occasione non troverete ancora tutti gli arredamenti e le panche che saranno posizionati in vista dell'inaugurazione del 18 ottobre.**

**Sul prossimo numero del *Mantice* troverete il programma dettagliato dell'inaugurazione, con qualche gradita sorpresa.**



Oggi si conclude a Philadelphia l'Incontro Mondiale delle famiglie.

In attesa delle parole che il Santo Padre rivolgerà alle famiglie provenienti da tutto il mondo, proponiamo alcune frasi dell'intervento che Mons. Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ha tenuto a Madrid lo scorso luglio:

(...) Siamo alla vigilia di eventi belli e impegnativi: l'Incontro Mondiale delle Famiglie a Philadelphia e il Sinodo dei Vescovi qui a Roma. Entrambi hanno un respiro mondiale, che corrisponde alla dimensione planetaria del cristianesimo, ma anche alla portata universale che ha la famiglia, ogni famiglia e l'intera Chiesa. Le famiglie e le parrocchie debbono riscoprire il sogno stesso di Dio sul mondo. Sì, le famiglie e le parrocchie non debbono vivere per se stesse, neppure per la Chiesa deve vivere per se stessa, siamo chiamati, anche come famiglie e comunità cristiane a vivere per realizzare il disegno di Dio sul mondo, ossia fare dei popoli della terra un'unica grande e variegata famiglia.

Nello scenario di un mondo segnato dalla tecnocrazia economica e dalla subordinazione dell'etica alla logica del profitto, è strategico pertanto riproporre il Vangelo della famiglia come forza di umanesimo. La famiglia deve tornare a occupare il centro della politica, dell'economia e della convivenza civile: la famiglia infatti decide dell'abitabilità della terra, della trasmissione della vita, dei legami nella società. La famiglia cristiana è una profezia di amore in un mondo di soli. È questo che noi dobbiamo riscoprire e vivere con l'entusiasmo di chi riceve un grande compito da Dio per la storia umana. Non ci si sposa per se stessi e neppure si va in chiesa per se stessi, ma per essere di aiuto a Dio nel suo disegno di salvezza per il mondo. Il Concilio Vaticano II afferma con chiarezza la vocazione della Chiesa, delle comunità cristiane, delle famiglie: essere segno e strumento dell'unità di tutto il genere umano. È questo l'amore di cui si tratta quando si parla della famiglia e della Chiesa. (...)



Giovedì, 1 ottobre, la Santa Messa delle ore 8.30 sarà a suffragio di Don Ambrogio Giussani, di Bartolomea Baldoni, Noè Giuseppina e tutti i soci ed amici di Azione Cattolica defunti.



## FESTA DEI NONNI

**4 ottobre 2015**



### PROGRAMMA

Ore 11.15: S. Messa presso il Centro Civico

Ore 12.30: Pranzo con il seguente menù:

- antipasto: delizia di prosciutto crudo di Parma e kiwi salame crespone nostrano, speck del tirolino, carpaccio di bresaola con grana e rucola
- tagliolini con gamberetti, granchio e zucchine
- sella di vitello al forno con insalata mista
- uva e pesca in bellavista, crostata della nonna, vino, acqua, spumante, limoncello, caffè.

**Al prezzo di € 20.**

*Le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.*

Ore 16.00: Intrattenimento per tutti gli anziani con:

- bambini della Scuola Materna Parrocchiale
- commedia dialettale dedicata agli anziani dal gruppo "I AMIS"
- Complesso Bandistico Vanzaghellese

Al termine rinfresco per tutti i presenti.

### BIGLIETTI PER PISCINA

*Causa inutilizzo cedo entrate libere in piscina Manara di Busto Arsizio. Per informazioni contattare il 3396957695.*

**IN MEMORIA DI MILANI LUIGI DALLECUGINEZOCCHIMARIAISABELLA E ZOCCHI MARIA: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 30 settembre alle 18.30.**

**IN MEMORIA DI ZARA GIOVANNA DAI DIPENDENTI DELLA DITTA ZARA ANTONIO. Si celebrerà una S. Messa di suffragio giovedì 29 ottobre alle ore 18.30.**

### PRENOTAZIONI S. MESSE

Presso il Centro Mons. Giani.

**Mercoledì 30 settembre dalle 9.00 alle 11.00**

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	<b>0331.658393</b>
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	<b>338.7272108</b>
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	<b>333.2057374</b>
<b>Suor Irma Colombo</b>	<b>349.1235804</b>
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	<b>0331.658477</b>
<b>Patronato ACLI</b>	<b>348.7397861</b>
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	<b>0331.880154</b>
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	<b>0331.658912 - 348.0008358</b>
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	<b>0331.658769</b>
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

**28** Lunedì  
B. Luigi  
Monza

**29** Martedì  
Ss. Michele, Gabriele  
e Raffaele arcangeli

**30** Mercoledì  
S. Girolamo  
9.30 - 11.30: Prenotazioni S. Messe. Presso il Centro  
Mons. Gianì.

**01** Giovedì  
S. Teresa di Gesù  
Bambino  
17.30: Incontro chierichetti in O.M.  
20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco

**02** Venerdì  
Ss. Angeli  
custodi  
14.00: Festa degli Angeli Custodi e dei nonni alla Scuola  
dell'infanzia parrocchiale.  
15.00: ACR.  
21.00: Gruppo Amici di S. Giovanna Antida in oratorio femminile.

**03** Sabato  
B. Luigi  
Talamoni  
11.00: Matrimonio Cammarata Debora e D'Antonio Danilo  
21.00: Catechesi Adolescenti

**04** Domenica T.O. XXVII  
L.O. III sett.  
VI dopo il Martirio  
di S. G. il Precursore  
11.15: S. Messa al Centro Anziani  
Domenica di catechismo: Scheda 2  
16.00: Battesimo Aguanno Irene a Madonna in Campagna

**05** Lunedì  
S. Placido  
21.00: Consiglio pastorale parrocchiale.

**06** Martedì  
S. Bruno

**07** Mercoledì  
B. Vergine Maria  
del Rosario  
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna

**08** Giovedì  
S. Anselmo  
di Lucca  
15.00: OFS e AC in casa parrocchiale  
20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco

**09** Venerdì  
Ss. Dionigi  
e compagni  
17.30: Incontro chierichetti in O.M.  
21.00: Nella chiesa di S. Rocco, presentazione del  
volume di Maria Luisa Rivolta.

**10** Sabato  
S. Casimiro  
11.00: Matrimonio Rossini Alessandro e Losa Ester  
21.00: Catechesi Adolescenti

**11** Domenica T.O. XXVIII  
L.O. IV sett.  
VII dopo il Martirio  
di S. G. il Precursore  
11.00: Castiglioni Luca e Barlocco Sonia a S. Rocco  
Domenica di catechismo: Scheda 3. Festa della Banda.  
16.00: Battesimi Milani Edoardo e Schiavone Gabriele

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

**04 DOMENICA** T.O. XXVII  
L.O. III sett.

**VI dopo il martirio di S. G. Battista (B)**

**SS. Messe**

8.00 Famiglie Noè e Vabri, Ansalone Franco  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Giana Maria e Mainini Rosolino e Giovanna,  
Luigi e Luigia Simontacchi, Rivolta Carlo

**Battesimo**

16.00 Aguanno Irene a Madonna in Campagna



*Gli operai  
dell'undicesima ora.*

**28** LUNEDÌ

**Feria**

**SS. Messe**

8.30 Zecchin Andrea  
18.30 Giudici Rosolino e Mainini Isabella,  
Enrico Miriani e Lea, Massa Aventino

**29** MARTEDÌ

**Ss. Arcangeli - Festa**

**SS. Messe**

8.30 Resmini Caterina  
18.30 Rolla Michele e Giovanna;  
Zecchin Andrea

**30** MERCOLEDÌ

**S. Girolamo - Memoria**

**SS. Messe**

8.30 Masucco Fiorenzo  
18.30 Famiglie Gelati e Monici, Ismaele,  
Ebe e Paolina, Milani Luigi

**01** GIOVEDÌ

**S. Teresa di Gesù Bambino  
- Memoria**

**SS. Messe**

8.30 Don Ambrogio Giussani, Baldoni Bar-  
tolomea, Noè Giuseppina e tutti i soci  
defunti dell'Azione Cattolica  
18.30 Fam. Merlo e Rivolta, Galli Meri  
20.30 *S. Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco*

**02** VENERDÌ

**Ss. Angeli custodi - Memoria**

**SS. Messe**

8.30 *Intenzione libera*  
18.30 Suor Giacinta Merlo

**03** SABATO

**Feria**

**S. Messa Vigilare Vespertina**

18.30 Zara Assunta e Torretta Domenico;  
Famiglia Silverio

**Matrimonio**

11.00 Cammarata Debora e D'Antonio Danilo

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 27 SETTEMBRE**

**Non ci sarà la catechesi domenicale. L'oratorio maschile è aperto e per tutti i presenti ci saranno giochi organizzati.**

## ADOLESCENTI

**Sono attesi sabato 3 ottobre alle ore 21 per il consueto incontro di catechesi.**

## Medie ACR

**Vi aspettiamo venerdì 2 ottobre dalle 15.00 alle 16.30 in oratorio maschile.**

**Momenti  
di festa...**

